

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 17 ottobre 2024, n.605

P.S.R .Basilicata 2014 - 2022 - Risorse E.U.R.I. (NGEU), Sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole - Approvazione Bando.



DELIBERAZIONE N° 202400605

SEDUTA DEL 17/10/2024

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

P.S.R. Basilicata 2014 - 2022 - Risorse E.U.R.I. (NGEU), Sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole" - Approvazione Bando.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 17/10/2024 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Rocco Vittorio Restaino

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il **D.lgs. n. 165 del 30.03.2001**, recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **Legge n. 241 del 07.08.1990**, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo **Statuto della Regione Basilicata**, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996**, concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la **D.G.R n. 11 del 13.01.1998**, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 06.09.2001**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il **D.lgs. n. 118 del 23.06.2011**, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il **D.lgs. n. 33 del 14.03.2013**, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 265 del 11.05.2022**, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto-legge n. 80/2022;
- VISTA** la **D.G.R. n. 14 del 17.01.2023**, "L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 214 del 14.04.2023**, “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- VISTA** la **D.G.R. n.59 del 09.02.2024**, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 378 del 23.05.2024** “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n.14 art. 11-bis, come aggiornata dalla D.G.R. n.413/2024 relativamente alla Sezione II “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezioni 2.1 “Valore pubblico e strategie regionali” e 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” dell’Allegato A;
- VISTA** la **D.G.R. n. 517 del 06.09.2024** avente ad oggetto “D.G.R. n. 413 del 01.08.2024 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A” - DGR n. 378 del 23/05/ 2024 - Approvazione aggiornamenti”;
- VISTA** la **L.R. n. 29 del 30.12.2019**, “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

- VISTO** il **Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021**, “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 219 del 19.03.2021**, “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 750 del 06.10.2021**, “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 906 del 12.11.2021**, “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 506 del 14.08.2024**, “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 174 del 30.03.2022**, “Approvazione regolamento controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 179 del 08.04.2022**, “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il **Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022**, avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la **L.R. n. 3 del 07.02.2024**, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la **L.R. n. 4 del 07.02.2024**, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 84 del 09-02-2024**, - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 85 del 09.02.2024**, avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTO** il **Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016** del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il **Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTI** i **Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020** in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;
il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
il **Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
il **Regolamento delegato (UE) n. 640/2014** della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il

sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;

RICHIAMATO l'Articolo 1 del già menzionato Regolamento (UE) 2220/2020, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 1 del già menzionato Regolamento (UE) 2220/2020 stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del ridetto articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo;

VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2020 adottata con Decisione C (2021) 7789 del 25.10.2021, contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione

2021 – 2022 e al NGEU;

- VISTA** **la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 5802 del 06.08.2024** che approva le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata - **Versione 14.0** - ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8259 del 20 novembre 2015;
- VISTA** **la D.G.R. n. 556 del 18.09.2024** di presa d’atto della Commissione C(2024) 5802 del 06.08.2024 di approvazione delle modifiche al Programma - Versione 14.0 -;
- VISTA** **la Convenzione tra l’Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata**, stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;
- VISTA** **la scheda relativa alla Sottomisura 4.1** “Investimenti nelle aziende agricole”;
- VISTA** **la nota prot. n. 0198971 del 18.09.2024** con la quale è stata avviata la procedura scritta d’urgenza del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2014/2022 per la modifica dei criteri di selezione della sottomisura 4.1;
- VISTA** **la nota prot. n. 0205071 del 26.09.2024** avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014-2022 – Proposta di modifica Criteri di selezione – CHIUSURA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE SCRITTA”;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l’attivazione del **Bando Risorse E.U.R.I. (NGEU)** Sottomisura 4.1 sono pari ad **€ 12.400.000,00**;
- VISTO** lo schema di Bando Risorse E.U.R.I. (NGEU) della Sottomisura 4.1 “**Investimenti nelle aziende agricole**”, a tale scopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014/2022, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (**Allegato 1**);
- DATO ATTO** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all’attuazione del Bando potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell’Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022;
- VISTA** **la D.G.R. 323 del 15.05.2020** “D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm. ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali - MODIFICHE E INTEGRAZIONI.”;
- VISTA** **la D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss. mm. ii.** relativa all’adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superficie e/o animali;
- VISTA** **la D.G.R. n. 1328 del 06/12/2017 e ss. mm. ii.,** relativa all’adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto degli impegni previsti per la Misura 4 - Sottomisura 4.1 “ Investimenti nelle aziende agricole”;
- VISTO** **il D.P.G.R. n. 153 del 09.07.2024,** “Nomina dei componenti della Giunta regionale”;
- DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
- PRESO ATTO** che l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell’Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. **approvare** il Bando Risorse E.U.R.I. (NGEU) (**Allegato 1**) predisposto dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 relativo alla Sottomisura 4.1: **“Investimenti nelle aziende agricole”**;
2. **dare atto** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando Risorse E.U.R.I. (NGEU) – Anno 2024 - di cui al punto precedente sono pari ad **€ 12.400.000,00**
3. **dare atto** che la presente deliberazione **non comporta oneri a carico del bilancio** annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
4. **dare atto** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022;
5. **procedere** alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE **Rosangela Garzillo**

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala**

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



AVVISO PUBBLICO MISURA 4

Sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole"

Anno 2024 – Risorse EURI

Regione Basilicata Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di sviluppo agricolo e rurale
Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza
web: www.europa.basilicata.it/feasr twitter: @ruralbasilicata



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	3
Articolo 2 - Obiettivi	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	4
Articolo 4 - Beneficiari	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili	5
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	10
Articolo 8 - Criteri di selezione	11
Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda	13
Articolo 10 - Documentazione richiesta	14
Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	15
Articolo 12 - Pagamenti	15
Articolo 13 - Gestione delle Domande di Pagamento	18
Articolo 14 - Obblighi del beneficiario	18
Articolo 15 - Varianti e proroghe	18
Articolo 16 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	18
Articolo 17 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	19
Articolo 18 - Cause di forza maggiore	19
Articolo 19 - Responsabile del procedimento	19
Articolo 20 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	19
Articolo 21 - Disposizioni finali	20
Allegati	21

Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sotto misure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel D. Lgs. n.99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Obiettivi

Il presente bando è relativo alla Sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata 2014-2022, attivando le risorse EURI (NGEU) (art. 7.12 del Reg. UE 2220/2020).

Obiettivo principale della Sottomisura 4.1 è quello di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse al fine di aumentare la quota di mercato e l'orientamento allo stesso, in una logica di sostenibilità ambientale.

La sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole", concorre al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni del programma:

- **F5.** Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;
- **F6.** Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi ed organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- **F7.** Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole;
- **F8.** Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;
- **F9.** Stimolare ed incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;
- **F10.** Contenere il prelievo della risorsa idrica;
- **F11.** Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali a fini energetici;
- **F12.** Razionalizzare i consumi energetici nel settore agricolo.

Articolo 3 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Gli investimenti fissi devono essere realizzati in Basilicata.

Articolo 4 - Beneficiari

Beneficiari del presente bando sono le imprese agricole in forma singola ed associata.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che, al **momento della presentazione della domanda di finanziamento sul SIARB**, siano soddisfatti i seguenti requisiti:

1. Avere sede legale o operativa (unità operativa) in Basilicata;
2. Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la Camera di Commercio e partita IVA in ambito agricolo, con **attività prevalente Codice ATECO 01**.
3. **Possesso titolo proprietà/conduzione** delle aree interessate dalle operazioni;
4. **Presentazione di un Business Plan**, redatto secondo il format disponibile sul portale SIAN messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2014/2020, con il quale si dimostri il miglioramento della redditività e della competitività aziendale, secondo gli indicatori di cui all'allegato 2¹. In relazione alla modalità attuativa suddivisa in due fasi questo elaborato andrà redatto in FASE 2 al momento del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN.

¹ In caso di operazioni complessivamente non superiori ad € 150.000,00, si potrà accedere ad un BP semplificato (BP on line sottosoglia), ferma restando la possibilità di redigere quello non semplificato.

5. **Soglia di accesso:** al momento della presentazione della domanda SIARB l'azienda deve possedere uno Standard Output pari a minimo € 10.000,00²;
6. Il proponente ha presentato una sola istanza a valere sul presente Avviso Pubblico.

Inoltre, ai fini dell'ammissione al finanziamento, il progetto deve essere "**cantierabile**" al momento della sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Per progetto "cantierabile" si intende: un progetto corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori. A tale proposito si chiarisce che la SCIA può costituire documento abilitativo e quindi assegnare il requisito di cantierabilità se la relativa ricevuta è precedente alla data di presentazione della domanda. Qualora sia prevista la conferenza di servizi, il documento abilitativo è rappresentato dall'autorizzazione unica emessa dal SUAP. I progetti che non necessitano di autorizzazioni preventive, come ad esempio l'acquisto di sole macchine, sono da considerarsi cantierabili. In ogni caso, per le operazioni riguardanti l'acquisto di macchinari e/o attrezzature da inserire e/o installare in edifici di nuova costruzione, deve essere data dimostrazione, al momento della presentazione della domanda, della disponibilità giuridica dell'immobile e produrre in fase di richiesta di saldo il certificato di agibilità.

La mancanza del requisito di "cantierabilità", in tutto o in parte, costituirà motivo ostativo alla concessione del finanziamento.

Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili

Con specifico riferimento alle risorse EURI, la sottomisura 4.1 del PSR Basilicata prevede le seguenti tipologie di investimento:

A. Filiere Corte

Investimenti per la realizzazione, la ristrutturazione o il rinnovamento dei locali destinati alla vendita diretta e piccoli laboratori per la prima lavorazione e la trasformazione delle produzioni aziendali.

Nel caso di operazioni orientate alla trasformazione delle produzioni primarie aziendali, almeno il 75% del prodotto trasformato deve essere di origine aziendale e il risultato della trasformazione deve essere ancora un prodotto agricolo di cui all'Allegato I del Trattato.

B. Efficienza utilizzo risorse (Resta inteso il rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii).

- Investimenti in impianti irrigui ad alta efficienza (a micro-portata di erogazione) da porre in connessione con la realizzazione di sistemi di accumulo di acque meteoriche;
- Piccoli impianti di accumulo sino a 10.000 mc, comprese le spese di attrezzamento per sollevamento e distribuzione della risorsa.

Gli interventi finalizzati ad aumentare l'efficienza irrigua dovranno essere oggetto di valutazione ex-ante, attraverso specifica relazione a firma del tecnico – abilitato, e verifica ex-post, attraverso visita in azienda. Nello specifico sono ammissibili esclusivamente le operazioni di ammodernamento su strutture ed impianti irrigui esistenti (senza aumento delle superfici irrigue), a condizione che vi sia una riduzione effettiva del consumo di acqua pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento. I contatori per la misurazione del consumo idrico sono obbligatoriamente parte dell'investimento e costituiscono spesa ammissibile. La suddetta condizione non si applica a investimenti

² Tale SO sarà valutato, con riferimento all'ultima scheda di validazione del Fascicolo aziendale antecedente l'istanza di candidatura sul SIARB.

in impianti esistenti che incidano solo sull'efficienza energetica, ovvero ad investimenti per la creazione di un bacino o investimenti nell'uso di acqua riciclata che non incidano su un corpo idrico superficiale o sotterraneo. Si precisa che le superfici stabilite e giustificate nel progetto che non sono irrigate, ma nelle quali nel recente passato era attivo un impianto di irrigazione, possono essere considerate superfici irrigate ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata.

C. Sicurezza sul lavoro

- Investimenti per la prevenzione e sicurezza negli allevamenti (adeguamento delle strutture di contenimento e di movimentazione degli animali e del fieno, nonché della gestione del letame);
- Adeguamento e conformità degli impianti elettrici, messa in sicurezza dei depositi di carburante per prevenzione incendio aziendale;
- Adeguamento degli accessi, degli spazi esterni e della viabilità aziendale, illuminazione ed aerazione naturale;
- Sistemi di guida semiautomatici ed automatici con monitor di grandi dimensioni;
- Investimenti per la ridefinizione degli spazi lavorativi (già esistenti) per contrastare il diffondersi di patologie e pandemie.

D. Bioeconomia ed economia circolare

- Investimenti per la valorizzazione e riutilizzo come fertilizzanti dei sottoprodotti agricoli, piccoli impianti di compostaggio; nel caso di impianti di compostaggio, questi saranno ammessi per esclusivo uso aziendale. Sarà inoltre necessario redigere specifica relazione, a firma di tecnico – abilitato, che dimostri che l'impianto sia progettato per esclusivo uso aziendale e quindi commisurato ai quantitativi di residui effettivamente prodotti in azienda.
- Investimenti in strutture per il trattamento delle deiezioni animali al fine di consentirne il riutilizzo a scopo energetico (digestori) e come fertilizzanti, ivi comprese coperture mobili e flottanti.

E. Energie rinnovabili [Resta inteso il rispetto di quanto previsto all'art. 13 del Reg. 807/2014 e ss. mm. ii]. (Paragrafi c e d)

- Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili quali solare termico, fotovoltaico e biomasse. Piccoli impianti per autoconsumo sino alla potenza massima di 0,2 MW.

Le caratteristiche degli interventi di seguito elencati, dovranno essere puntualmente ed analiticamente descritte in apposita relazione del tecnico abilitato/specializzato. Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili a condizione che:

- a. L'impianto per la produzione di energia sia commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo);
- b. L'impianto non superi la produzione 0,25 MW elevabile solo in presenza di esigenze oggettive del/dei proponenti sino a 1,00 MW;
- c. L'impianto non venga alimentato con biocombustibili o biomassa derivanti da colture dedicate come previsto dall'accordo di Programma, ma solo da biomasse di scarto e per solo autoconsumo;
- d. L'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare venga effettuata solo al di sopra di edifici;
- e. Obbligo di produzione di ammendante organico (con compostaggio) per gli impianti per la produzione di biogas: saranno sostenuti solo gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico;
- f. Il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche sia pari o superiore all'85%, ai sensi dell'all. 2 al D.lgs. n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;

- g. L'impianto garantisce emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D.lgs. N.152/2006, art. 272, c. 1;
- h. L'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto garantisce un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
- i. L'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) sia realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

F. Accesso ITC

- Investimenti in dispositivi finalizzati ad accedere alla rete informatica ad alta velocità mediante tecnologie wireless (almeno 100 Mbps in download).

G. Agricoltura di precisione, digitalizzazione e ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione

- Sistemi globali di navigazione tramite satellite (Gnss);
- Dispositivi di controllo e gestione delle diverse fasi dei processi produttivi e per il marketing aziendale (hardware e software);
- Macchine agricole con sistemi di guida automatici/ semiautomatici;
- Strumentazione e software finalizzata alla mappatura delle produzioni su colture estensive, industriali e vite;
- Sensori per la rilevazione degli indici di vegetazione delle colture, sensori "on the go" per la caratterizzazione del terreno, sensoristica applicata alle macchine e alle attrezzature per la gestione interna ed esterna, sensori montati su droni e uso di immagini satellitari ed aeree ad hoc;
- Strumentazione e software di supporto alle decisioni, modelli previsionali di caratteri climatico, agronomico, economico, ecc. per ogni tipo di situazione e coltura;
- Sistemi di analisi, elaborazione, archiviazione e visualizzazione dei dati abbinati a Gis per un razionale sistema informativo aziendale e per la tracciabilità esterna;
- Protocolli isobus (software e strumentazioni) per trattori e operatrici;
- Operatrici a funzionamento variabile in grado di leggere mappe di prescrizione per tutte le operazioni colturali;
- Operatrici meccatroniche in grado di modificare in tempo reale la loro funzionalità sulla base delle variabili condizioni di lavoro.

Vincoli legati alla complementarità con altri fonti finanziarie:

- L'OCM miele finanzia acquisto arnie e sciami, presidi sanitari, analisi del miele e relativa assistenza tecnica. Tali investimenti non sono quindi ammissibili sul presente Bando.
- L'OCM vino finanzia promozione, ristrutturazione e riconversione di vigneti e vendemmia verde. Tali investimenti non sono quindi ammissibili sul presente Bando.

Rispetto alle suddette tipologie di investimenti i costi ammissibili sono:

1. Spese per opere edili – strutturali legate ad investimenti su manufatti aziendali produttivi, per incremento efficienza energetica degli edifici produttivi, per incremento dell'efficienza irrigua, infrastrutturazione (viaria ed elettrica);
2. Macchinari, impianti ed attrezzature, software e hardware, brevetti e licenze;

3. Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche, ambientali ed economico - finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa, ovvero sino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie³;
4. Spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad € 250,00.

Le **spese tecnico – progettuali – consulenziali**, dovranno essere stimate mediante i costi semplificati di cui al documento delle Rete Rurale Nazionale – ISMEA:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378>, nel rispetto dei massimali 10% (o 4%) sopra richiamati.

L'ammissibilità della spesa **decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno** sul portale SIAN, fatta eccezione per le **spese di progettazione** se effettuate **entro 6 mesi** dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.

Sono eleggibili i contributi in natura, di cui all'art. 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013, sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, **entro un massimo del 10 %** dell'investimento ammissibile, a condizione che:

- Nel caso di **prestazione di lavoro non retribuita** (senza scambio di denaro), il valore della prestazione stessa sia stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per un lavoro equivalente.
- Siano previsti nel prezzario regionale, in vigore alla data di presentazione della domanda di aiuto, per la valutazione degli investimenti;
- Il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione.

**TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1
RISORSE EURI**

SIAN	PSR
Costruzione acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filiere Corte (strutture) ✓ Efficienza utilizzo risorse (sistemi accumulo) ✓ Bioeconomia ed economia circolare
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filiere corte (HW, SW, attrezzature) ✓ Efficienza utilizzo risorse (interventi su impianti irrigui) ✓ Energie rinnovabili ✓ Accesso ITC ✓ Agricoltura di precisione, digitalizzazione e ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cartellonistica obbligatoria

³ La percentuale del 4% si applica in caso di operazione che consista in acquisto di sole macchine / attrezzature, in caso altra tipologia di operazione l'aliquota sarà sempre 10%.

Spese generali	✓ Spese tecnico – progettuali
----------------	-------------------------------

Specifica su trattrici e macchine agricole

La potenza delle trattrici e delle macchine agricole deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali. In tal senso è fissato forfetariamente in 100 kW la potenza massima totale delle macchine agricole motorizzate richieste per l'ordinaria gestione delle attività produttive in aziende con dimensioni fino a 10 ettari di SAU. La quota già soddisfatta con la dotazione aziendale deve essere tenuta in conto per valutare l'esigenza di acquisto di nuovi mezzi.

Per le aziende con dimensioni maggiori di 10 ettari il parametro suddetto è incrementato in modo differenziale, come di seguito indicato

Nello specifico:

<i>Dimensione oltre i primi 10 ha</i>	<i>Incremento in Kw</i>
> 10 ≤ 20 ettari	8
> 20 ≤ 50 ettari	4
> 50 ≤ 100 ettari	2

Oltre i 100 ettari non si riconoscono potenze aggiuntive.

La mietitrebbiatrice è ammissibile a finanziamento per aziende cerealicole con almeno 150 ettari di superficie destinati ai raccolti e non rientra nel calcolo della potenza aziendale. Le aziende che necessitano di esigenze superiori devono opportunamente giustificarle sia sotto il profilo funzionale che economico. Le scelte vanno valutate con particolare attenzione soprattutto per quanto riferibile alla loro effettiva necessità.

In sede di valutazione di congruità e ragionevolezza dei costi per trattori e mietitrebbie si dovrà far riferimento all'aggiornamento a gennaio 2023 dei costi semplificati di cui al documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i trattori e le mietitrebbie" della rete Rurale Nazionale – ISMEA. In tal caso è necessario acquisire un solo preventivo, sempre mediante la utility del SIAN.

In generale la dimostrazione della congruità e ragionevolezza delle spese dovrà avvenire:

- Lavori/ Strutture: computo metrico vigente al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- Attrezzature – macchinari: - impianti computo metrico o terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisito secondo la nuova funzionalità prevista dal SIAN, ovvero UCS nel caso di trattori e mietitrebbie più un solo preventivo purché nella scheda siano indicate tutte le caratteristiche tecniche acquisito secondo la nuova funzionalità prevista dal SIAN;
- Spese generali: stima mediante i costi semplificati;
- Cartellonistica obbligatoria: terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, secondo la nuova funzionalità prevista dal SIAN;

Precisazione sulla cumulabilità degli aiuti

- Alla luce di quanto previsto dalla nota dei Servizi della Commissione prot. Ares (2020)6839797 del 17 novembre 2020, è necessario tener presente i limiti legati alla cumulabilità dei contributi erogati a titolo del presente Avviso Pubblico con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale, sui medesimi beni, che nello specifico corrispondono:

o Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del D.L. 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;

o Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;

o Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;

o Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;

o Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;

o Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;

o Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

o Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;

o Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019.

Le suddette agevolazioni sono cumulabili con le risorse del PSR sino alle aliquote massime previste dall'AP in essere, da cui deriva la mancata possibilità di cumulabilità nell'ipotesi l'aliquota di sostegno del PSR sia già quella massima, come usualmente avviene. Al tal fine il beneficiario sarà chiamato a redigere apposita dichiarazione (**Allegato 6**).

AGEA ha implementato una apposita procedura per il controllo del suddetto limite.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

Il presente bando è relativo alla Sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata 2014/2020, attivando le risorse EURI (NGEU) (art. 7.12 del Reg. UE 2220/2020); la dotazione finanziaria pubblica attivata è pari ad **€ 12.400.000**.

La percentuale di sostegno è del 50% dell'investimento totale. Detta percentuale è incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 70%, nel caso di:

- a) giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'articolo 19.1 a) del Reg. (UE) 1305/2013 (Sottomisura 6.1 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori);
- b) giovane agricoltore che si è insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di candidatura al SIARB, che rispetti tutti i requisiti della definizione di giovane agricoltore, compresa l'età, ad eccezione del requisito di primo insediamento. La data di insediamento del giovane agricoltore corrisponde all'apertura della Partita IVA in campo agricolo.

Tale incremento non si applica in caso di investimenti su trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La dimensione minima del progetto dovrà essere non inferiore ad **€ 75.000,00** mentre la dimensione massima deve essere non superiore a **€ 500.000,00**

Gli importi si intendono IVA esclusa.

Per il presente bando l'IVA è sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile

I progetti di investimento non potranno andare oltre il 30 settembre 2025.

La data fissata nel provvedimento di concessione per la conclusione dell'operazione coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Si precisa che le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno ritenute ammissibili.

Articolo 8 - Criteri di selezione

Le istanze saranno valutate secondo i CdS vigenti, così come approvati in sede di consultazione del Comitato di Sorveglianza il 13.03.2024.

Principio	Criterio	Punteggio Attribuito	Note
Localizzazione degli interventi in aree (aree montane ed aree protette)	Progetti ricadenti in Comuni ubicati in aree Montane ai sensi della Direttiva 75/268/CE o aree protette	1	Qualora la SAU aziendale ricada per almeno il 90% in queste aree
Dimensione aziendale	Punti 2 fino a € 100.000 di SO Punti 1 fino a € 250.000 di SO	Max 2	Lo SO preso in considerazione sarà quello riferito all'anno precedente a quello della domanda di sostegno (OTE da fascicolo aziendale)
Azienda Biologica	Azienda biologica, come verificabile dal Certificato di conformità presente su SINAB (Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica)	2	Il beneficiario dovrà essere azienda biologica, almeno fino al momento della verifica tecnico – amministrativa finale
Imprese condotte da giovani	Imprese condotte da giovani che si insediano per la prima volta in azienda (ex art. 2n Reg. UE 1305/2013), entro quattro anni a far data dal rilascio della domanda di sostegno purché il beneficiario non abbia compiuto i 41 anni di età. Per la data di insediamento si farà riferimento all'apertura della partita IVA	1	
Partecipazione M16	Partecipazione alla Misura 16 (investimenti di cui alle Sottomisure 16.1, 16.2 e 16.4) nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	1	Il punteggio sarà assegnato solo se il progetto di cooperazione di riferimento ha ricevuto almeno un pagamento
Energie rinnovabili (*)	Progetto che prevede investimenti in Energie Rinnovabili; Punti 3		Il punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica energetica è almeno il 10% del

			costo progetto
Investimenti finalizzati alla gestione più efficiente della risorsa idrica (*)	Investimenti in impianti irrigui ad alta efficienza (a micro-portata di erogazione) da porre in connessione con la realizzazione di sistemi di accumulo di acque meteoriche; - oppure – Sistemi di accumulo entro 10.000 metri cubi a partire da 500 metri cubi Punti 3	Max 6	Il punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica è almeno il 15% del costo progetto
Investimenti finalizzati alla vendita diretta delle produzioni primarie o trasformate aziendali	Si farà riferimento a lavori, impianti, attrezzature e software.	2	Il punteggio è assegnato se il costo per l'investimento è almeno il 15% del costo progetto
Entità del cofinanziamento aziendale	Si prevede un punteggio pari a 1 qualora il proponente chieda una intensità di aiuto pari al 40% in luogo del 50%. Per i giovani agricoltori il proponente dovrà richiedere una aliquota pari al 60% in luogo del 70%	1	

(*) I due criteri possono essere sommati.

Il punteggio massimo è pari a 16; saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 5.

A parità di punteggio prevale l'istanza presentata dal beneficiario più giovane.

Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda

L'Avviso adotta un meccanismo procedurale finalizzato alla semplificazione ed al contemporaneo rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari.

Nello specifico, la procedura prevede due distinte fasi:

- **FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA, ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIARB: entro le ore 16.00 del 22 novembre 2024** presentano l'istanza di candidatura compilando l'apposito format sul portale **SIARB** della Regione Basilicata e **tutta la documentazione a corredo, ad esclusione del BPOL, pena l'esclusione dal Bando**, ad eccezione dei documenti che attestino la cantierabilità degli interventi, i quali dovranno essere caricati sulla piattaforma SIARB prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione. Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti il Responsabile di Sottomisura (RdS) elabora una pre-graduatoria che viene pubblicata sul BURB con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale graduatoria include le istanze rientranti nella dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico e **consente, esclusivamente, ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva.**
- **FASE 2 - RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ED ELABORAZIONE BPOL, ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIAN:** tale Fase è aperta con apposito atto dirigenziale, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BURB). Entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione di tale atto

dirigenziale, i potenziali beneficiari rientranti nella pre-graduatoria di cui alla **FASE 1** presentano la Domanda di Sostegno ed il BPOL attraverso la piattaforma **SIAN** e, **contestualmente**, presentano sul **SIARB** tutta la documentazione prevista. Terminata l'istruttoria di natura tecnico/amministrativa sulle istanze presentate dai proponenti rientranti nella sopra menzionata graduatoria provvisoria, il RdS provvede a pubblicare sul BURB la graduatoria definitiva approvata con atto dirigenziale. Successivamente, si procede alla sottoscrizione del provvedimento di concessione individuale.

Articolo 10 - Documentazione richiesta

FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA

Documentazione cartacea da trasmettere (caricare) attraverso il SIARB entro il **22 novembre 2024, ore 16,00**:

1. Documento di identità del richiedente in corso di validità;
2. Dichiarazione relativa ai criteri di ammissibilità (**Allegato 1**);
3. Format con la descrizione del progetto di investimento (**Allegato 2**);
4. Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato (**Allegato 3**);

La mancanza dei documenti sopra elencati determinerà la non ricevibilità della candidatura.

FASE 2 – RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO, PRESENTAZIONE DEL BUSINESS PLAN DOCUMENTAZIONE CORRELATA.

Documentazione cartacea da trasmettere sul **SIARB**, contestualmente, al rilascio della Domanda di Sostegno sul portale **SIAN**:

- 1) **Domanda di Sostegno**, generata dal portale SIAN;
- 2) **Documento di Business Plan Online (BPOL)** redatto da tecnici abilitati. Tecnici abilitati sono: professionisti operanti in discipline agronomiche, forestali, economiche ed equivalenti iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Nel caso in cui la redazione del BPOL sia eseguita da un professionista operante in discipline economiche è necessaria anche la partecipazione e la firma di un tecnico abilitato nelle discipline agronomiche e/o forestali di cui sopra. Il documento di BPOL deve essere redatto utilizzando il servizio BPOL realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2020. Il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse nell'ambito dell'applicativo BPOL, allegare la relazione descrittiva redatta utilizzando il format specifico scaricabile dall'area di assistenza del BPOL, confermare il Business Plan e stampare il documento finale in PDF rilasciato dall'applicativo.
- 3) **Preventivi comparabili per acquisti e forniture in numero minimo di tre**, rilasciati attraverso l'utility disponibile sul portale SIAN;
- 4) **Computi metrici estimativi per strutture**, con riferimento ai prezzi vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- 5) **Specifiche relazioni tecniche**, per investimenti relativi alla realizzazione di impianti di compostaggio, per l'aumento dell'efficienza irrigua, per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la dimostrazione dell'ammissibilità degli investimenti pertinenti;

- 6) **Relazione** redatta da un tecnico abilitato che attesti che il progetto di investimento rientri nelle prerogative previste dalle Risorse EURI;
- 7) **Piante e prospetti (strutture) o layout (impianti e macchinari)** in scala adeguata da consentire l'espletamento dell'attività istruttoria;
- 8) **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** la procedura Rete Rurale Nazionale – ISMEA - *Costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR* - <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/233784>
- 9) **Per le società di capitali e cooperative di conduzione agricola:** deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente di approvazione del progetto e di autorizzazione al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno.
- 10) **Dichiarazione circa i limiti della cumulabilità**, da fornire solo al **momento della Domanda di Pagamento** (cfr. **Allegato 6**).

L'assenza nell'istanza della documentazione, di cui ai punti **1,2,3,4,5,6,7,8,9**, laddove pertinente, costituirà **motivo di esclusione**.

Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n.323/2020.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una richiesta di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BUR Regione Basilicata. Completata la fase del riesame, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS approva le graduatorie definitive con proprio atto.

Articolo 12 - Pagamenti

Le domande di pagamento, a titolo di anticipazione SAL o saldo finale, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito U.E.C.A.) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, esclusivamente sulla piattaforma informatica "SIA-RB".

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

⁴ La stima potrà essere determinata anche mediante un utility disponibile sull'applicativo BPOL

Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nello specifico:

a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fideiussoria, come previsto dalla procedura AGEA, mediante la piattaforma SIAN;
- Identificativo CUP

b) SAL pari a 10% sino ad un cumulato massimo del 90%.

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.);
- Allegato fotografico;
- Identificativo CUP.

c) SALDO FINALE

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.);
- Identificativo CUP;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria.

NOTA BENE:

L'UECA potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione. Per maggiori dettagli si rinvia alla DD 917/2019 *"Manuale delle procedure e dei controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie e/o animali."*

Si evidenzia da ultimo che, con eccezione delle spese propedeutiche, tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE[1], sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art. 60 Reg (UE) 1305 2013.

Articolo 13 - Gestione delle Domande di Pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'OP - AGEA, eventualmente integrate da UECA.

Articolo 14 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- Obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- Obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- Obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- Obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- Obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- Obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 15 - Varianti e proroghe

Per le sole varianti, si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Inoltre, le richieste di varianti dovranno, pena la inammissibilità, essere caricate sul SIARB.

Nel presente bando **non è prevista la possibilità di prorogare il termine finale** disposto per l'attuazione degli interventi: pertanto, gli stessi dovranno essere ultimati, improrogabilmente, entro il **30 settembre 2025**, al fine di permettere la corretta rendicontazione delle spese e la chiusura del programma in coerenza con le disposizioni di cui al Reg. UE n.2020/2220.

Articolo 16 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 17 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 18 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 19 - Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Salvatore Gala.

Articolo 20 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sul sito www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso il SIARB. Richieste di esplicitazioni pervenute per differenti modalità non saranno tenute in conto. Lo staff dell’Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2022 si riserva d’effettuare uno o più incontri divulgativi sul territorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell’operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l’operazione considerata.

Articolo 21 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020 recante “Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) La revoca del finanziamento concesso;
- b) L'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) L'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Allegati

- Dichiarazione relativa ai criteri di ammissibilità **(Allegato 1)**;
- Format con la descrizione del progetto di investimento **(Allegato 2)**;
- Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato **(Allegato 3)**;
- Istruzione operative - Accesso al BP online ed indici di sostenibilità globale **(Allegato 4)**;
- Format dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario circa il rispetto dei limiti di cumulabilità **(Allegato 5)**.

Allegato 1: Format dichiarazione di Atto Notorio relativa ai criteri di ammissibilità al Bando.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____, prov. (___), in
qualità di legale rappresentante dell'azienda _____, con sede legale a
_____, via _____, prov. (___), C.F./P.IVA n. _____,

CONSAPEVOLE

Delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

Dichiara che l'azienda:

- a) ha sede legale o operativa (unità operativa) in Basilicata;
- b) è iscritta al Registro delle Imprese Agricole, presso la Camera di Commercio, ed è in possesso di una partita IVA, in ambito agricolo, con attività prevalente (**Codice ATECO 01**);
- c) è in possesso del titolo di possesso/proprietà/conduzione delle aree interessate dalle operazioni;
- d) possiede, al momento della presentazione della domanda SIARB, ad una Produzione Lorda Standard (Output Standard) pari a minimo di **€ 10.000**;
- e) ha presentato una sola istanza a valere sul presente Avviso Pubblico.

**Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445*

Allegato 2: Format con la descrizione del progetto finanziato con risorse EURI:

Descrizione del progetto di investimento con evidenza della tipologia di investimento [art. 6, lett. da A) a G)]

--

QUADRO ECONOMICO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Tipologia di investimento	Costo intervento
	COSTO TOTALE INVESTIMENTO €

Allegato 3 - Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato.

Avviso Pubblico
PSR Basilicata 2014-2022
Sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole”
Risorse Euri – Anno 2024

ATTESTAZIONE REQUISITI PROPONENTE

I sottoscritti _____ (**proponente**) nato a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____, CF _____

_____ (**tecnico abilitato**) nato a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____ CF _____

In relazione alla richiesta di partecipazione all’Avviso Pubblico – Sottomisura 4.1 del PSR Basilicata 2014-2022, di cui alla DGR n° _____, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (ART. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiarano che:

il punteggio relativo all’istanza è il seguente: _____

Così come rinveniente da:

- Aree protette, Natura 2000 o montane ai sensi della Dir. 75/268/CE: _____
- Valore iniziale SO: _____
- Azienda biologica: _____
- Imprese condotte da giovani: _____
- Partecipazione M16: _____
- Energie rinnovabili: _____
- Investimenti della risorsa idrica: _____
- Investimenti vendita diretta delle produzioni: _____
- Entità del cofinanziamento aziendale: _____
- **TOTALE PUNTEGGIO** _____

Data, __/__/____

Firme leggibili

Proponente _____

Tecnico abilitato _____

Allegato 4 – Istruzione operative - Accesso al BP online ed indici di sostenibilità globale.

Il servizio BPOL-RRN è accessibile a tutti gli utenti abilitati al SIAN attraverso il portale www.sian.it. I tecnici abilitati alla redazione del BPOL (vedasi art. 11) dovranno fare richiesta di accreditamento al pari di quello già previsto per il rilascio della domanda di sostegno. Le richieste, quindi, potranno avvenire secondo una delle seguenti modalità:

i) Richiesta contemporanea di accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno e di redazione del BPOL;

ii) Richiesta per il solo accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno;

iii) Richiesta per il solo accreditamento per la redazione del BPOL;

Al pari di quanto previsto per il rilascio della domanda di sostegno, alla redazione del BPOL potranno accedere solo gli iscritti agli ordini / collegi che hanno sottoscritto la specifica convenzione con la Regione Basilicata.

* * *

Ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 17 punto 1 a) del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii. I progetti dovranno soddisfare i seguenti indicatori di sostenibilità globale:

1. Miglioramento economico

2. Miglioramento ambientale

3. Risparmio idrico

Gli indicatori 2) e 3) sono rispettati se il progetto prevede investimenti finalizzati al miglioramento dell'impatto ambientale (Investimenti in macchine agricole che migliorino l'impatto ambientale dell'attività aziendale oppure investimenti che migliorino l'impatto ambientale del processo produttivo aziendale) o finalizzati al risparmio idrico. L'indice 1) "miglioramento economico" è verificato se almeno due delle seguenti tre condizioni è verificata:

Margine Operativo Lordo (MOL) a regime > MOL ante investimento

Reddito Operativo (RO) a regime > RO ante investimento

Reddito Netto (RN) a regime > RN ante investimento

I suddetti indicatori costituiranno output del Progetto di investimento sviluppato con l'applicativo BPOL di Rete Rurale – ISMEA.

Allegato 5: Format dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario circa il rispetto dei limiti di cumulabilità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____, prov. (___), in qualità di legale rappresentante dell'azienda _____, con sede legale a _____, via _____, prov. (___), C.F./P.IVA n. _____, titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato 1 del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;
- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

{barrare la casella corrispondente al caso concreto}

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione²¹ previsto/a dall'art. del/della relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

²¹ *inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR ed il relativo riferimento normativo:*

- Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;*
- Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;*
- Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;*
- Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;*
- Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;*
- Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;*
- Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;*
- Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;*

ix. altro (specificare).

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____ in misura pari al _____% e per un importo calcolato di euro _____ (Allegare documentazione richiesta in nota)²²;

- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

- di aver già beneficiato della detrazione ex art. _____ del/della _____, nel²³:

- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

²² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/I dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione.

- Ricevuta rilasciata dall' Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta,
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/I).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione.

- *Relazione tecnica asseverata;*
- *Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

Con riferimento alle agevolazioni di cui a/ precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- *Documenti di spesa (fatture fornitori);*
- *Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc.);*
- *Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);*

Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/I).

²³ Allegare la/e Dichiarazione/I dei redditi relativa/e al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazione

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

-

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

DATA

FIRMA

*Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)